



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



DSA – GUIDA RAPIDA

**Cosa sono i Disturbi Specifici di
Apprendimento**

La normativa

**Misure dispensative e strumenti
compensativi**

PROGETTO AGIATA-MENTE

Direzione Didattica e Servizi agli studenti

LABORATORIO PERMANENTE SUI D.S.A.

Coordinatori: *Daniele Fedeli e Francesca Zanon*



QUALI SONO I DSA

Dislessia: caratterizzata da una ridotta fluidità e/o correttezza nella decodifica del segno scritto, con numerosi errori, lentezza, ecc. Queste difficoltà possono a loro volta compromettere anche la comprensione del testo letto.

Disgrafia: caratterizzata da un tratto grafico confuso, incerto, lento, difficilmente comprensibile per lo stesso scrivente.

Disortografia: caratterizzata da numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici. I disturbi della scrittura possono compromettere anche la fase di composizione del testo da un punto di vista ideativo ed organizzativo.

Discalculia: caratterizzata da errori di calcolo, lentezza esecutiva, difficoltà nell'approccio alla risoluzione dei problemi, ecc.

Questi disturbi possono manifestarsi in modo isolato o combinato tra loro.

COSA SONO I DSA

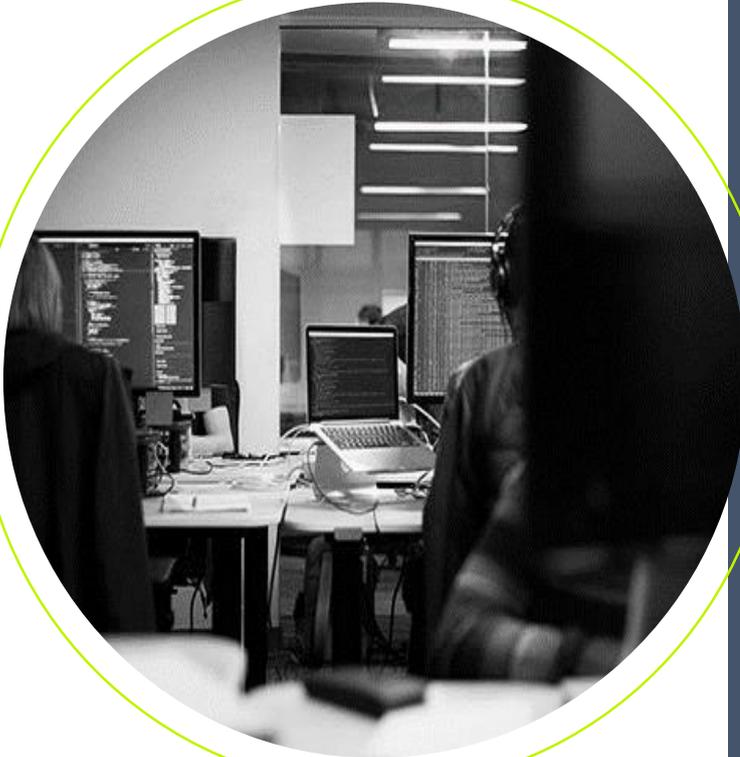
I Disturbi Specifici di Apprendimento sono dei disturbi del neurosviluppo: hanno cioè una base neurobiologica e non sono dovuti a scarso impegno da parte della ragazza o del ragazzo o ad errori educativi. Si manifestano all'interno di un profilo intellettivo nella norma.

I dati epidemiologici riportano tassi di prevalenza intorno al 3-4% della popolazione in età scolare.

I D.S.A. compromettono in modo più o meno radicale i processi di apprendimento sia delle abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo) sia dei contenuti disciplinari specifici.

La diagnosi di D.S.A. è possibile a partire dalla fine della seconda classe primaria (per la dislessia, disgrafia e disortografia) e della terza classe (discalculia).





LA NORMATIVA

I D.S.A. sono stati formalmente riconosciuti in ambito scolastico e universitario con la L.170/2010 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*.

Successivamente, con DM del 12 luglio 2011 sono state pubblicate le *“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento”*.

Per quanto riguarda l'ambito universitario, la normativa sostanzialmente prevede:

- l'attivazione di **servizi di tutoraggio** dedicati e, possibilmente, anche azioni di screening utili ad individuare casi sospetti di DSA non certificati precedentemente;
- l'introduzione di **strumenti compensativi** sia durante le lezioni sia agli esami;
- l'applicazione di **misure dispensative** durante le lezioni e gli esami.

Al fine di fruire degli ausili previsti dalla normativa, è necessaria una certificazione di D.S.A. rilasciata dal SSN o da strutture convenzionate, da meno di tre anni.

I D.S.A. sono
riconosciuti e
tutelati dalla
L.170/2010



MISURE DISPENSATIVE

Le **misure dispensative** consentono alla studentessa o allo studente con DSA di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento. Rispetto all'università, vengono ad esempio citate le seguenti misure:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa;
- concedere del tempo supplementare agli esami, fino al 30%;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

STRUMENTI COMPENSATIVI

Gli **strumenti compensativi** sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, senza tuttavia facilitare il compito dal punto di vista cognitivo. Ad esempio si possono citare:

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici e non tecnologici, di facilitazione nella fase di studio e di esame (ad esempio, l'uso di mappe mentali e/o concettuali).

È importante ricordare che la richiesta di strumenti compensativi e/o misure dispensative viene avanzata dalla studentessa e/o dallo studente direttamente al docente o, preferibilmente, attraverso l'Ufficio Servizio Studenti diversamente abili.

Spetta al docente decidere in merito alla loro concessione, acquisito eventualmente anche il parere del Delegato d'Ateneo o di Dipartimento.

**Ufficio Servizi Studenti diversamente abili
Area Servizi agli studenti**

Viale Ungheria, 45 – 33100
tel. 0432/556804
dsa@uniud.it
servizi.disabili@uniud.it